



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

OSSERVATORIO AMBIENTALE

“PORTO DI LIVORNO”

Verbale n. 10/2025 Riunione del 23 ottobre 2025

In data 23 ottobre 2025, a partire dalle ore 15:30, si è svolta, in modalità mista, telematica e in presenza presso gli uffici dell'Autorità di Sistema portuale del mar Tirreno settentrionale, la riunione dell'Osservatorio Ambientale “Porto di Livorno”, convocata ai sensi dell'art. 6 del D.M. 220 dell'11 luglio 2023.

Alla riunione risultano presenti:

	AMMINISTRAZIONE DESIGNANTE	PRESENTE	ASSENTE
Ing. Massimo Nicosia (Presidente)	MASE	✓ (P)	
Dott. Calogero Carapezza	MIT	✓ (VDC)	
Ing. Sergio Vizioli	MIC	✓ (VDC)	
Dott. Geol. Pietro Rubellini	ARPA Toscana		✓*
Arch. Giuseppe Dell'Aquila	Comune di Livorno	✓ (VDC)	
Ing. Luca Marcinnò	Comune di Pisa	✓ (VDC)	
Arch. Andrea Porchera	Ente Parco regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli	✓ (VDC)	
Ing. Antonio Corbianco	MASE	✓ (P)	
Ing. Esmeralda Tuccimei	MASE	✓ (VDC)	
Ing. Alessio Nenti	Regione Toscana	✓ (VDC)	
Ing. Riccardo Caschera (segretario)	MASE	✓ (VDC)	

* Il dott. Rubellini risulta assente giustificato mentre partecipa all'incontro quale uditore il dott. Luca Ranfagni, dirigente di ARPA Toscana

(P) In presenza (VDC) In videoconferenza

Ordine del giorno:

Dalle ore 15:30 alle ore 16:30: incontro con i referenti dell'A.d.S.P/Ente Commissario.:

- 1. Attuazione del piano di monitoraggio*
- 2. Informativa sulle comunicazioni del 6 ottobre u.s.*
- 3. Comunicazioni relative ad eventuali variazioni al piano di monitoraggio*
- 4. Comunicazioni relative ad eventuali superamenti dei limiti di legge o attesi in fase di monitoraggio*

A seguire:

- 5. Approvazione del verbale della riunione n.9/2025*
- 6. Analisi delle comunicazioni del 6 ottobre u.s. del Commissario Straordinario per la realizzazione della Piattaforma Europa nel Porto di Livorno*
- 7. Varie ed eventuali*

L'incontro con i referenti dell'A.d.S.P. è anticipato da un breve confronto sulla documentazione trasmessa in data 20 ottobre 2025 contenente le relazioni bibliografiche relative ai monitoraggi ambientali ante-operam per il comparto marino e sull'influenza delle attività di cantiere in corso con i risultati del monitoraggio ante operam.

Alle ore 16:00 intervengono per l'Autorità di Sistema Portuale l'ing. Pribaz e ing. Lotti, oltre al responsabile scientifico la dott.ssa Monia Renzi e al Direttore Tecnico Geom. Massimo Ardu, ai quali, viste le perplessità emerse durante il confronto diretto tra i componenti dell'Osservatorio, viene richiesto di chiarire come le lavorazioni rilevate in occasione del sopralluogo del 22/09/2025 e afferenti quindi ad una fase "*in corso d'opera*" vengono considerate nel piano di monitoraggio "*ante operam*" che, in quanto tale, dovrebbe fotografare lo stato dei luoghi nelle sue componenti ambientali prima dell'inizio dei lavori.

L'ing. Pribaz sull'argomento rappresenta che nel PMA, allegato all'istanza di Verifica di Ottemperanza sottoposta alla valutazione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, è stato specificato che nel corso del monitoraggio dello stato di fatto saranno realizzate la strada e la delimitazione della prima colmata al fine di avere un riscontro ed un dato empirico sui cedimenti effettivi. Queste attività, aggiunge l'ing. Pribaz, non sono state considerate dalla suddetta Commissione rilevanti/significative e termineranno con il monitoraggio ante operam, dopodiché si procederà con i lavori previsti in progetto. A riguardo si rimanda all'elaborato 1233-PE-0-0-AMB-R-0-22-0 rev0 Aprile 2024 che a pag.19 recita "*nell'ambito delle attività Ante Operam di cantierizzazione, a supporto della realizzazione della nuova diga Nord, si procederà anche a predisporre le opere per la formazione del settore di colmata (vasca in radice 9b') d'interconnessione con lo sporgente di sinistra della foce armata dello scolmatore, in modo da consentire la formazione di un rilevato strumentato di prova lungo l'argine interno per valutare i processi di consolidamento dei terreni ed al contempo predisporre un ormeggio provvisorio dei*

mezzi d'opera. Non sono previste attività di dragaggio, atteso che durante la fase di formazione da terra verso mare delle arginature perimetrali con materiale lapideo di cava, è prevedibile il quasi totale dislocamento per spostamento laterale per gravità dello strato di sedimento sotto-consolidato di recente sedimentazione e continuamente movimentato durante le mareggiate presente sul fondale". L'ing. Pribaz conclude affermando che queste lavorazioni, che non consentono di avere vantaggi temporali significativi, permettono invece di acquisire le necessarie informazioni di natura geologico-tecnica propedeutiche alle successive lavorazioni.

Successivamente, la dott.ssa Renzi rappresenta che al momento non sono stati rilevati superamenti di legge per l'aria ma anomalie puntuali di alcuni parametri. Precisa che come da richiesta da parte dell'Osservatorio, sarà presentata una relazione specifica finalizzata a discutere l'assenza di correlazione di tali anomalie puntuali rilevate nelle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria con le operazioni di cui trattasi.

Dopo un breve confronto i componenti dell'O.A. chiedono che la documentazione e i report, trasmessi dal responsabile del piano di monitoraggio, siano corredati da una certificazione di corrispondenza dei dati ivi riportati rispetto a quelli effettivamente rilevati e che eventuali variazioni siano comunicati con apposita nota esplicativa formale sottoscritta e certificata dal responsabile scientifico con l'indicazione di 2/3 soluzioni alternative a quella proposta, con la relativa analisi di pro e contro.

Relativamente al protocollo di comunicazione, l'ing. Pribaz rappresenta che, come da prot.n. 0074 del 19/02/2025, il referente del Commissario a supporto dell'Osservatorio Ambientale è l'ing. Ilaria Lotti dipendente dell'AdSP. Relativamente al protocollo di comunicazione, qualora si rilevassero superamenti rispetto ai valori di soglia dei parametri ambientali monitorati, per motivi logistici ed al fine di garantire la massima tempestività, la comunicazione avverrà tramite la dott.ssa Giulia Pedrazzi (responsabile ambientale per conto dell'impresa esecutrice).

Relativamente al quadro sinottico l'ing. Lotti comunica che a breve si provvederà a condividere il documento.

Per quanto riguarda la nota del Commissario Straordinario per la realizzazione della Piattaforma Europa del Porto di Livorno del 20/10/2025, la dott.ssa Renzi informa che quanto trasmesso costituisce la raccolta dei dati bibliografici con la descrizione del quadro conoscitivo storico decennale (2014-2024) necessario a definire lo scenario di base ante operam e a fornire un riferimento per la definizione delle soglie di allerta e di allarme che sarà effettuata al termine delle acquisizioni dei dati di campo ante operam. Il documento che rappresenta un dato aggiuntivo rispetto ai dati bibliografici è la stima del CARLIT per i substrati duri desunti dalle attività di monitoraggio ante operam svolto in ottemperanza a quanto previsto nel PMO e descrive lo stato qualitativo di quell'habitat prima dell'intervento.

A seguire viene condivisa una presentazione del progetto da pubblicare sulla pagina WEB dell'Osservatorio Ambientale. Dopo un breve confronto si conviene di utilizzare sempre lo stesso angolo di presa ed immagini più grandi con flag che illustrino le attività delle singole fasi esecutive nonché lo stato attuale. Inoltre, si chiede di rendere più chiare le sezioni tipologiche di progetto eventualmente schematizzandole al fine di garantire una rappresentazione più comprensibile e di integrare i grafici con dati dimensionali di estensione, volumetria e profondità.

Relativamente allo stato di avanzamento del piano di monitoraggio la dott.ssa Renzi illustra gli ultimi aggiornamenti sulle attività di monitoraggio svolte, informa che sono stati acquisiti da ISPRA i dati del progetto MER PNRR e illustra le modifiche resesi necessarie rispetto a quanto previsto e che saranno più compiutamente descritte nella relazione sulle variazioni che verrà trasmessa all'O.A.; quindi, in ultimo, vengono comunicate le attività di acquisizione dei dati ante operam in programma.

Alle ore 18:40, al termine dell'incontro con l'A.d.S.P., alla presenza dei soli componenti dell'Osservatorio Ambientale viene letto ed approvato, dopo alcune correzioni di dettaglio, il verbale della riunione n. 9/2025.

Successivamente, rispetto alla presunta non significatività delle attività in corso rispetto al monitoraggio ante operam sostenuta dal RUP ing. Pribaz, i componenti dell'Osservatorio si riservano di approfondire tale aspetto nel corso di un successivo apposito incontro al fine di valutare eventuali seguiti.

La riunione termina alle ore 19:30

Il segretario verbalizzante
ing. Riccardo Caschera

Il Presidente
ing. Massimo Nicosia